



SOTTOMISURA 4.2

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”

Finalità specifiche del Bando

La finalità del bando è il finanziamento degli investimenti nei settori della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli che concorrono principalmente al miglioramento delle strutture e delle dotazioni aziendali connesse all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari ed allo sviluppo di nuovi prodotti. Il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese agroalimentari con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.

Attraverso il bando, sono concessi **contributi in conto capitale** a imprese agroalimentari che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato UE.

Soggetti ammessi a presentare domanda

Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le micro, piccole e medie imprese¹, cooperative agricole e consorzi di produttori agricoli, compreso gli IAP, che operano nel settore della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca.

Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile del Gal Leader Siena (l'elenco dei comuni totalmente e parzialmente eligibili è consultabile su www.leadersiena.it/territorio) e rispondere a quanto previsto nei paragrafi “Localizzazione degli investimenti materiali” e “Localizzazione degli investimenti immateriali” del documento “Disposizioni comuni”.

Tipologie di investimento previste

In coerenza con le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, sono ammissibili le spese per la realizzazione di interventi relativi a:

A) INVESTIMENTI MATERIALI, LAVORI E OPERE EDILI

1. Lavori e opere edili per la costruzione e la ristrutturazione di immobili connessi alle seguenti fasi di trasformazione e di commercializzazione:

- trasformazione, lavorazione, confezionamento e immagazzinamento;
- analisi e controllo di laboratorio;
- commercializzazione, esposizione e vendita;

¹ Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e del Reg. (UE) n. 651/2014 – Allegato I, si definiscono:

- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore ai 2 milioni di euro;
- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
- media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

2. Lavori e opere edili necessari e funzionali o finalizzati all'installazione di macchinari, di attrezzature e di impianti tecnologici;
3. Lavori e opere edili necessari per la realizzazione di impianti elettrici e idro-termo-sanitari;
4. Realizzazione di impianti elettrici e idro-termo-sanitari strettamente connessi alle attività di trasformazione e di commercializzazione svolte negli immobili;
5. Lavori e opere edili necessari per l'installazione di attrezzature e di impianti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale, con riferimento alla depurazione dei reflui e al risparmio idrico;
6. Lavori finalizzati alla rimozione e allo smaltimento del cemento amianto, secondo le norme vigenti; tali spese sono ammissibili nel limite del 60%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali ed immateriali di cui alle lettere A, B e D del presente paragrafo;
7. Realizzazione di locali adibiti ad ufficio per la gestione aziendale, purché gli stessi investimenti risultino strettamente proporzionati all'attività di trasformazione/commercializzazione svolta e siano localizzati nella medesima UTE/UPS oggetto di finanziamento.

B) INVESTIMENTI MATERIALI, MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. Acquisto e installazione di macchinari, attrezzature e relativa impiantistica di collegamento per le seguenti fasi di trasformazione e commercializzazione:
 - trasformazione, lavorazione, confezionamento e immagazzinamento;
 - analisi e controllo di laboratorio;
 - commercializzazione, esposizione e vendita;
2. Impianti tecnologici di servizio, specificamente finalizzati all'attività di trasformazione e/o commercializzazione oggetto di finanziamento;
3. Attrezzature per spogliatoi, mense e servizi igienici utilizzati dal personale addetto;
4. Acquisto e installazione di attrezzature informatiche (unità centrali, computer e stampanti);
5. Acquisto e installazione di attrezzature e impianti rivolti alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale, con riferimento alla depurazione dei reflui e al risparmio idrico;
6. Allestimento di mezzi di trasporto per animali e prodotti agricoli primari;
7. Cartelloni, poster e targhe per azione di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014.

C) SPESE GENERALI

Le spese generali, di cui al paragrafo "Spese generali" del documento "Disposizioni comuni", sono ammissibili nel limite del 6%, calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali di cui alle precedenti lettere A e B. Nella suddetta percentuale sono inclusi gli studi di fattibilità inerenti esclusivamente le ricerche e le analisi di mercato solo se collegate all'investimento.

D) INVESTIMENTI IMMATERIALI

1. acquisto di programmi informatici;
2. realizzazione di siti web direttamente connessi alla gestione e alle attività aziendali.

Ulteriori vincoli per l'investimento

Il sostegno è condizionato alla dimostrazione che gli investimenti concorrono al miglioramento della situazione nei settori della produzione agricola primaria e che garantiscono una partecipazione adeguata e duratura dei produttori agricoli primari ai vantaggi economici che derivano da tali investimenti. A tal fine la suddetta garanzia si riscontra qualora **i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati** siano di **provenienza diretta** da produttori agricoli primari, per una quota pari almeno al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

Il sostegno ai progetti presentati da imprese operanti nella trasformazione agroalimentare è concesso a condizione che i **prodotti in entrata nel processo produttivo** siano prodotti agricoli primari inseriti nell'Allegato I del Trattato e appartenenti ai settori di intervento indicati.

In deroga a questo principio il **sostegno per il settore carni** è concesso alle imprese che utilizzano per la propria attività anche carni già macellate purché le stesse:

- a) derivino da macelli che utilizzano capi direttamente forniti da produttori agricoli di base, oppure
- b) derivino da sezionatori che utilizzano capi direttamente forniti dai macelli di cui alla precedente lettera a), oppure

c) siano fornite direttamente da produttori agricoli di base.

Il sostegno ai **progetti relativi all'attività di commercializzazione** (acquisto, deposito e vendita dei prodotti) è concesso nei seguenti casi:

a) progetti presentati da soggetti che associano prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari e che si impegnano a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento, per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate anche se non direttamente trasformati da queste ultime;

b) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti ottenuti dalla propria produzione di base, anche se non da loro direttamente trasformati;

c) progetti presentati da soggetti che commercializzano, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti da loro trasformati derivanti direttamente dalla produzione di base nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo 2.6 "Vantaggi per i produttori agricoli di base".

Gli investimenti presentati devono rispondere a esigenze di proporzionalità rispetto all'attività svolta nell'impianto oggetto di aiuto; devono altresì risultare non frazionati in parti disomogenee, ma raggruppati tra loro in autonomi lotti funzionali al fine di assicurare, all'intero progetto, efficienza e funzionalità sotto l'aspetto tecnico-operativo.

Nell'ambito dell'attività di trasformazione nel **settore "Olive"**, il sostegno è concesso esclusivamente ai progetti rivolti all'ottenimento di olio extra-vergine di oliva.

Nel processo di trasformazione, il **prodotto in uscita** può anche non appartenere all'Allegato I del Trattato UE. In questo caso, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013. Il suddetto regime "de minimis" si applica agli interventi per la commercializzazione quando gli stessi sono riferiti a prodotti agricoli che, tutti o in parte, non appartengono all'Allegato I del Trattato UE.

Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria è pari ad euro **1.897.165,00**, di contributo.

Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 35% del costo totale ammissibile.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020, come riportato nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Tasso di contribuzione
A) Lavori e opere edili	25%
B) Macchinari e attrezzature	35%
C) Spese generali	35%
D) Investimenti immateriali	35%

Minimali e massimali di contribuzione

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari ad Euro **50.000,00**.

L'importo minimo del contributo concedibile è pari ad Euro **3.500,00**. Non saranno perciò istruite domande che prevedano un investimento complessivo inferiore ad Euro 10.000,00.



IV Beneficiari	Raccomandazione della CE 2003/361/CE e del Reg. (UE) m- 651/2014	12
	- Microimprese	8
	- Piccole imprese - Consorzi di produttori/Cooperative agricole	6
V. Tirocini non curriculari attivati	Tirocini non curriculari attivati dal beneficiario nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando sul BURT	2
Il punteggio è cumulabile fino ad un massimo di tre tirocini. Il tirocinio deve essere già attivato alla data di presentazione della domanda di aiuto		
VI. Sistemi di qualità	Aziende che trattano prodotti in uscita appartenenti ai sistemi di qualità: IGP-IGT-DOC-DOCG-DOP-Biologico-Agriqualità	1

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- minore importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Minimale di ammissibilità:

Saranno inserite in graduatoria ed istruite solo le domande che raggiungano e mantengano, fino alla fine della fase istruttoria, 5 punti.

Il bando completo sarà consultabile sul sito www.leadersistena.it

Termine di presentazione della domanda 19 Marzo 2018.